



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 244 LEGISLATURA N. VIII

seduta del

9/11/2009

delibera

1823

pag.

1

DE/AM/S05      Oggetto:    PAR    FAS    Marche 2007-2013 - Intervento 6.1.2.1 -  
0 NC                      Contributi in conto capitale per l'acquisto di  
                                 immobili nuovi o per la costruzione,  
Prot. Segr.                    ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione  
1991                            delle strutture socio - educative e  
                                 socio - assistenziali. Definizione dei criteri per  
                                 la determinazione delle graduatorie.

L'anno duemilanove addi 9 del mese di novembre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- Spacca Gian Mario	Presidente
- Petrini Paolo	Vice Presidente
- Amagliani Marco	Assessore
- Benatti Stefania	Assessore
- Marcolini Pietro	Assessore
- Mezzolani Almerino	Assessore
- Rocchi Lidio	Assessore

Sono assenti:

- Badiali Fabio	Assessore
- Carrabs Gianluca	Assessore
- Donati Sandro	Assessore
- Solazzi Vittoriano	Assessore

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Amagliani Marco.

## NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: PAR FAS Marche 2007-2013 - Intervento 6.1.2.1 - Contributi in conto capitale per l'acquisto di immobili nuovi o per la costruzione, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione delle strutture socio-educative e socio-assistenziali - Definizione dei criteri per la determinazione delle graduatorie.**

***LA GIUNTA REGIONALE***

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lett. d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità;

VISTO l'art. 28 dello statuto della Regione;

CON la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

***DELIBERA***

- di approvare i "Criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi" in conto capitale per incentivare gli investimenti in strutture socio-assistenziali, così come stabiliti negli allegati "A" e "A1", costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- la concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di apposita convenzione, il cui schema è riportato negli allegati "B" e "B1" che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che regola i rapporti tra Regione Marche e soggetto percettore del contributo;
- di dare atto della copertura finanziaria del presente atto per € 2.000.000,00 a carico del capitolo 53002204 dello stato di previsione della spesa anno 2009;
- di demandare al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche l'emanazione del bando e ogni ulteriore atto di regolamentazione della concessione dei contributi;
- di demandare al comitato dei sindaci di ogni rispettivo ATS (Ambito Territoriale Sociale) l'approvazione della graduatoria di Ambito, in coerenza con gli atti di programmazione di Ambito Territoriale Sociale attualmente in vigore;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di demandare al Servizio Politiche Sociali l'ammissibilità ai contributi FAS di progetti utilmente collocati in graduatorie già approvate, fermo restando:
  - la coerenza degli stessi con le finalità del FAS ed in particolare dell'intervento 6.1.2.1;
  - l'impossibilità di modificare il progetto utilmente collocato nella graduatoria già approvata;
  - il mantenimento del medesimo contributo in termini di valore assoluto, così come previsto dai criteri per la formazione della graduatoria già approvata;
- che i progetti ammissibili a contributo, non finanziati per esaurimento delle risorse ma utilmente collocati in graduatoria, potranno essere finanziati con ulteriori fondi che dovessero rendersi disponibili. Lo scorrimento della graduatoria è approvato dal Servizio Politiche Sociali previo accertamento della copertura finanziaria.

*Il Segretario della Giunta Regionale  
(Bruno Brandoni)*

B. Brandoni

*Il Presidente della Giunta Regionale  
(Gian Mario Spacca)*

G. M. Spacca

**Documento istruttorio**

**Normativa di Riferimento.**

- Deliberazione CIPE n. 166 del 21/12/2007 circa l'attuazione del QSN 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS);
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 99 del 29/07/2008 di approvazione del Documento Unitario di Programmazione (DUP);
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 107 del 11/11/2008 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma Attuativo Regionale (PAR) del FAS 2007-2013;
- Deliberazione CIPE del 18/12/2008 di riduzione della dotazione finanziaria del FAS;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 23/02/2009 di approvazione del PAR FAS 2007-2013 integrato in esito alla concertazione con il Ministero per lo Sviluppo Economico;
- Deliberazione CIPE del 06/03/2009 di ulteriore aggiornamento della dotazione finanziaria del FAS 2007-2013 e della deliberazione CIPE n. 166/07.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 490 del 23/03/2009 "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. - PAR FAS 2007-2013 - Riduzione dell'assegnazione di risorse";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 872 del 25/05/2009 "Istituzione capitoli";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Motivazione e proposta.**

Con D.G.R. n. 252/2009 e con la D.G.R. 490/09 la Regione Marche ha dato attuazione al PAR FAS Marche 2007-2013. In particolare l'intervento 6.1.2.1 è destinato a contributi in conto capitale per l'acquisto di immobili nuovi o per la costruzione, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione delle strutture socio-educative e socio-assistenziali.

Tale intervento si pone rispettivamente quale continuazione ed integrazione rispetto ai contributi di cui alla DGR n. 1427/2006 "Contributi in conto capitale per investimenti per strutture finalizzate all'erogazione di servizi socio-assistenziali" e DGR n. 482/2008 "Approvazione delle linee programmatiche per l'incremento e l'ampliamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, di cui all'intesa tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità Montane conseguita dalla Conferenza unificata in data 26/09/2007".

Il presente intervento presenta due sostanziali differenze rispetto alle precedenti linee di contribuzione; da un lato apre la possibilità di accedere ai contributi anche al privato sociale, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale introdotto in ambito sociale dalla L. 328/2000 e, dall'altro lato, si indirizza ad interventi infrastrutturali di più ampie dimensioni, prevedendo un livello di contribuzione regionale in valore assoluto più che raddoppiato rispetto al recente passato.

Tale impostazione è finalizzata a cercare di coprire nel più breve tempo possibile il deficit di offerta di strutture sociali sul territorio, in relazione al fabbisogno della cittadinanza.

In coerenza con la necessità di velocizzare la spesa, è opportuno individuare quei progetti coerenti con l'intervento 6.1.2.1 del FAS, già utilmente collocati in graduatorie già approvate, al fine di valutare la loro ammissibilità a contributo. Nel garantire un pari trattamento tra i beneficiari dei contributi relativi a progetti inseriti nelle medesime graduatorie è necessario non modificare i contenuti progettuali ed il livello di contribuzione.

I criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi sono stabiliti nell'allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**Proposta.**

- di approvare i "Criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi" in conto capitale per incentivare gli investimenti in strutture socio-assistenziali, così come stabiliti negli allegati "A" e "A1", costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- la concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di apposita convenzione, il cui schema è riportato negli allegati "B" e "B1" che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che regola i rapporti tra Regione Marche e soggetto percettore del contributo;
- di dare atto della copertura finanziaria del presente atto per € 2000.000,00 a carico del capitolo 53002204 dello stato di previsione della spesa anno 2009;
- di demandare al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche l'emanazione del bando e ogni ulteriore atto di regolamentazione della concessione dei contributi;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di demandare al comitato dei sindaci di ogni rispettivo ATS (Ambito Territoriale Sociale) l'approvazione della graduatoria di Ambito, in coerenza con gli atti di programmazione di Ambito Territoriale Sociale attualmente in vigore;
- di demandare al Servizio Politiche Sociali l'ammissibilità ai contributi FAS di progetti utilmente collocati in graduatorie già approvate, fermo restando:
  - la coerenza degli stessi con le finalità del FAS ed in particolare dell'intervento 6.1.2.1;
  - l'impossibilità di modificare il progetto utilmente collocato nella graduatoria già approvata;
  - il mantenimento del medesimo contributo in termini di valore assoluto, così come previsto dai criteri per la formazione della graduatoria già approvata;
- che i progetti ammissibili a contributo, non finanziati per esaurimento delle risorse ma utilmente collocati in graduatoria, potranno essere finanziati con ulteriori fondi che dovessero rendersi disponibili. Lo scorrimento della graduatoria è approvato dal Servizio Politiche Sociali previo accertamento della copertura finanziaria.

*Il Responsabile del Procedimento*  
*(Dott. Giovanni Pozzari)*

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria di € 2.000.000,00 intesa come disponibilità a carico del cap 53002204 dello stato di previsione della spesa anno 2009.

*La Responsabile*  
*(Dott.ssa Anna Elisa Tonucci)*

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione, e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale.

*Il Dirigente del Servizio*  
*(Dott. Paolo Mannucci)*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. <sup>20</sup>..... pagine, di cui n.....<sup>14</sup>..... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

*Il Segretario della Giunta Regionale*  
*(Dott. Bruno Bandoni)*

B. Bandoni

Y



ALLEGATO "A"

**CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI****1. Finalità.**

La Regione concede contributi in oggetto per l'acquisto di immobili nuovi o per la costruzione, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione delle strutture socio-educative e socio-assistenziali alla legge regionale n. 20/2002 ed alla legge regionale n. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi.

**2. Soggetti beneficiari e localizzazione degli interventi.**

I contributi di cui al presente atto possono essere concessi:

- a) agli Enti Locali e alle IPAB, singoli o associati;
- b) alle ex IPAB trasformate in aziende pubbliche di servizi alla persona;
- c) alle ex IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato;
- d) alle cooperative sociali, alle associazioni di promozione sociale, alle organizzazioni di volontariato operanti in ambito socio-educativo e socio-assistenziale (tali soggetti devono essere iscritti nei rispettivi registri o albi qualora previsti dalla normativa vigente);
- e) agli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 comma 3 della Costituzione italiana;
- f) soggetti giuridici a totale partecipazione pubblica che svolgono attività di gestione pubblici delle strutture di cui all'art. 1

La struttura oggetto del contributo deve essere localizzata nell'attuale territorio della Regione Marche.

Il soggetto richiedente deve essere titolare di un diritto di proprietà o usufrutto o di altro diritto di godimento sul terreno sul quale verrà realizzata l'opera o sulla struttura sulla quale verranno realizzati gli interventi.

**3. Quantificazione dei benefici.**

Il contributo in c/capitale regionale è del 50% delle spese ammesse a finanziamento, e comunque non superiore ad Euro 500.000,00.

Il contributo di cui al presente atto è cumulabile con altri contributi pubblici di fonte finanziaria nazionale o comunitaria, purché i contributi pubblici cumulati non superino il 90% del costo totale effettivamente sostenuto.

In caso di progetti utilmente collocati in graduatoria, ma non finanziabili per mancanza di fondi, ci si riserva di utilizzare ulteriori fondi che si rendessero disponibili. Lo scorrimento di graduatoria è approvato dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali previo accertamento della copertura finanziaria.

**4. Spese ammissibili.**

Sono ammissibili a contributo, le seguenti tipologie di spesa, e solo se strettamente connesse al raggiungimento delle finalità di cui al presente bando:

- a. spese per costruzione delle strutture di cui al punto 1;
- b. spese per l'acquisto di beni immobili da destinare alle strutture di cui al punto 1 con i seguenti limiti:
  - l'acquisto di terreni è ammissibile nel limite del 10% dell'ammontare della spesa per i lavori;
  - l'acquisto di edifici è ammissibile nel limite del 50% dell'ammontare della spesa per i lavori;
- c. spese per lavori finalizzati all'ampliamento di strutture esistenti;
- d. spese per lavori finalizzati all'adeguamento, la ristrutturazione e la riqualificazione di strutture esistenti;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- e. acquisto arredi, attrezzature, strumentazione tecnica e ausili tecnologici che siano consoni ai servizi che vengono forniti nella struttura per la quale si chiede il contributo;
- f. spese tecniche inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo ed il coordinamento della sicurezza, con i seguenti limiti:
- limite complessivo del 10% dell'ammontare della spesa per i lavori;
  - in caso di affidamento all'interno, nel limite del 2% dell'ammontare della spesa per i lavori.
- g. spese per interventi finalizzati alla riqualificazione energetica.

NON sono spese ammissibili a contributo quelle sostenute per:

- beni di consumo;
- spese per servizi;
- oggetti fragili;
- mezzi di trasporto;
- beni non inventariabili;
- beni mobili usati;
- manutenzione ordinaria;
- acquisto di immobili per i quali sia stato concesso un contributo nazionale o comunitario negli ultimi dieci anni.

I contributi derivanti dal presente atto non possono essere destinati a finanziare le medesime spese già ammesse ad altro beneficio.

I progetti già ammessi ad altro beneficio dalla Regione Marche sono ammessi ai contributi derivanti dal presente atto previa rinuncia espressa ai contributi già concessi; tale rinuncia diviene operativa a condizione che il progetto sia effettivamente beneficiario dei contributi di cui al presente atto.

Al termine dell'intervento per il quale si chiede il contributo, la struttura deve essere funzionante, ovvero il servizio socio-assistenziale o socio-educativo previsto nel progetto presentato deve essere operativo, pena la decadenza del contributo assegnato ed il recupero di eventuali somme già erogate.

L'IVA è ammissibile a contributo solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile, anche se non effettivamente recuperata.

I beni oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione a struttura socio-educativa o socio-assistenziale, né alienati per un periodo di almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Giunta Regione Marche - Servizio Politiche Sociali, la quale effettua una valutazione in considerazione della presenza sul medesimo territorio di strutture che garantiscano i medesimi servizi nella medesima quantità e qualità.

Gli arredi, le attrezzature, i macchinari e la strumentazione tecnica debbono essere:

- di nuova fabbricazione;
- utilizzati per le finalità oggetto del finanziamento;
- dimensionati all'effettiva esigenza del servizio.

I Servizi attivati presso la struttura oggetto del contributo debbono essere conformi ai requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 20/2002 e dalla L.R. 9/2003, e relativi regolamenti di attuazione, come successivamente integrati e modificati.





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**5. Decorrenza spese ammissibili.**

Le spese sono ammissibili a contributo se sostenute a partire dal 1° gennaio 2007 e non oltre il 31/12/2013.

**6. Presentazione delle domande.**

Le domande di ammissione ai benefici vengono formulate in base al fac-simile e relativi allegati predisposti dal Servizio Politiche Sociali e trasmesse dai soggetti beneficiari al coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale competente con le modalità e nei termini stabiliti con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche.

**7. Ordine di priorità e graduatoria di Ambito**

Il Comitato dei Sindaci di ogni Ambito Territoriale Sociale, sulla scorta della relazione redatta dal relativo coordinatore d'ambito, prende visione delle domande presentate ed individua quelle ammissibili a contributo e quelle escluse.

In coerenza con la programmazione territoriale dei servizi sociali di ambito in vigore, ed in coerenza con la relazione redatta dal coordinatore d'ambito il Comitato dei sindaci individua l'ordine prioritario degli interventi e delibera la graduatoria di ambito dei progetti ammissibili al cofinanziamento entro il termine stabilito con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche.

Nella graduatoria non devono essere assegnate posizioni ex aequo.

Il coordinatore dell'Ambito Territoriale trasmette, con le modalità ed entro i termini stabiliti con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche, alla Regione Marche – Servizio Politiche – Via G. da Fabriano, n.3 – 60100 Ancona, la deliberazione del Comitato dei Sindaci contenente la graduatoria d'Ambito e le domande presentate con i relativi allegati. Le domande escluse non devono essere inviate alla Regione Marche.

**8. Istruttoria delle domande**

Le domande inoltrate dai coordinatori d'Ambito Territoriale Sociale sono sottoposte ad istruttoria presso il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche.

Eventuali inesattezze formali delle domande di contributo possono essere sempre sanate e non determinano esclusione.

**9. Graduatorie regionali.**

Ai fini della formazione delle graduatorie regionali vengono applicati i criteri di cui all'allegato "A1".

Le graduatorie sono approvate con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali.

**10. Procedure per l'assegnazione dei finanziamenti.**

Il Servizio Politiche Sociali della Regione Marche provvede a comunicare ai beneficiari l'atto di approvazione delle graduatorie.

I beneficiari dei finanziamenti sono tenuti a confermare l'intervento mediante la sottoscrizione dell'accordo di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, entro il termine stabilito con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'impegno delle relative somme a favore dei singoli beneficiari avviene a seguito della sottoscrizione del sopra richiamato accordo.

**11. Monitoraggio regionale.**

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche individua un gruppo di monitoraggio degli interventi, il quale è tenuto:

- a) antecedentemente alla prima liquidazione, a verificare sul posto lo stato dell'arte redigendo apposito verbale;
- b) a supportare il beneficiario dei finanziamenti nell'avanzamento del progetto;
- c) prima dell'avvio della rendicontazione, ad effettuare una visita in loco, finalizzata a:
  - o verificare gli esiti del progetto e la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
  - o verificare che il servizio da erogare mediante la struttura oggetto del contributo sia dotato di una autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali;
- d) a proporre la revoca del finanziamento ed il recupero del contributo in caso di perdurante mancato avanzamento del progetto.

**12. Realizzazione dei progetti.**

I progetti si intendono regolarmente realizzati ove risulti che il servizio socio-assistenziale o socio-educativo in esso previsto sia dotato di una autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

Il termine massimo per la conclusione dell'intervento deve essere coerente con quanto disposto dalla regolamentazione dei fondi FAS, ed in particolare con il Programma Attuativo Regionale per il FAS 2007-2013 (di cui alla DGR n. 252/2009 e sue successive modificazioni ed integrazioni).

Viene data facoltà al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche, nei limiti di quanto previsto dal Programma Attuativo Regionale per il FAS 2007-2013 (di cui alla DGR n. 252/2009 e sue successive modificazioni ed integrazioni) di concedere proroghe ed approvare variazioni progettuali, previa richiesta debitamente motivata da parte del soggetto beneficiario e previo parere positivo, obbligatorio e vincolante, espresso dal coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A1"

## CRITERI DI VALUTAZIONE

**Interventi urgenti:**

la commissione attribuisce un punteggio aggiuntivo di 10 punti ai progetti per la messa a norma di strutture che siano state oggetto di denuncia da parte delle competenti Autorità di Vigilanza all'Autorità Giudiziaria per carenze strutturali, con prescrizioni ad adempiere entro un termine stabilito, pena la chiusura.

**Grado di coinvolgimento finanziario degli attori sociali di cui alla L.328/2000:**

- per i soggetti richiedenti di cui al art. 2 lettera a), b) e f) singoli o associati, la commissione valuta il grado di coinvolgimento finanziario nel progetto dei diversi attori sociali (pubblici e privati) presenti sul territorio, attribuendo ai progetti i seguenti punteggi:
  - alto (> 20% della spesa ammessa a beneficio).....punti 10,00;
  - medio (> del 5% e < del 20 % della spesa ammessa a beneficio).....punti 5,00;
  - basso (< 5% della spesa ammessa a beneficio).....punti 1,00;
  - nullo (nessun coinvolgimento finanziario) .....punti 0,00;
  
- i soggetti richiedenti di cui al art. 2 lettera c), d), e) dell'avviso di selezione/bando, la commissione valuta il grado di coinvolgimento finanziario nel progetto dei diversi attori sociali pubblici presenti sul territorio, attribuendo ai progetti i seguenti punteggi:
  - alto (> 20% della spesa ammessa a beneficio).....punti 10,00;
  - medio (> del 5% e < del 20 % della spesa ammessa a beneficio).....punti 5,00;
  - basso (< 5% della spesa ammessa a beneficio).....punti 1,00;
  - nullo (nessun coinvolgimento finanziario) .....punti 0,00;

Qualora sia stato stipulato apposito protocollo d'intesa tra il soggetto richiedente ed altri soggetti pubblici in merito alla gestione e/o utilizzazione della struttura la commissione di valutazione attribuisce ulteriori punti 2.

**Entita' dell'investimento (spesa ammessa a contributo):**

la commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio variabile in relazione alla spesa complessiva ammessa a contributo. Tale punteggio viene determinato come segue:

- spesa complessiva ammessa superiore ad Euro 1.000.000 .....punti 7,00
- spesa complessiva ammessa superiore ad Euro 900.000 .....punti 6,00
- spesa complessiva ammessa superiore ad Euro 800.000 .....punti 5,00
- spesa complessiva ammessa superiore ad Euro 700.000 .....punti 4,00
- spesa complessiva ammessa superiore ad Euro 600.000 .....punti 3,50
- spesa complessiva ammessa superiore ad Euro 500.000 .....punti 3,00
- spesa complessiva ammessa e superiore ad Euro 400.000 .....punti 2,50
- spesa complessiva ammessa superiore ad Euro 300.000 .....punti 2,00
- spesa complessiva ammessa superiore ad Euro 200.000 .....punti 1,50
- spesa complessiva ammessa superiore ad Euro 100.000 .....punti 1,00
- spesa complessiva ammessa pari o superiore ad Euro 50.000 .....punti 0,50



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Stato di realizzazione delle opere edili e/o impiantistiche**

si attribuiscono i seguenti punteggi:

- Lavori già eseguiti e ultimati.....Punti 20,00
- Lavori già iniziati ma non ultimati.....Punti 15,00
- Contratto relativo ai lavori o alla fornitura già stipulato.....Punti 10,00
- Possesso del progetto esecutivo approvato o concessione edilizia rilasciata.....Punti 5,00

**Interventi di riqualificazione energetica:**

se con l'intervento per il quale si richiede contributo, viene prevista o si è già provveduto ad interventi di riqualificazione energetica la commissione attribuisce ai progetti i seguenti punteggi:

- spesa per interventi di riqualificazione energetica > 20% della spesa ammessa a beneficio.....punti 10,00;
- spesa per interventi di riqualificazione energetica > del 5% e < del 20 % della spesa ammessa a beneficio.....punti 5,00;
- spesa per interventi di riqualificazione energetica < 5% della spesa ammessa a beneficio.....punti 1,00;
- nessuna spesa per interventi di riqualificazione energetica .....punti 0,00;

In caso di parità di parità di punteggio, per determinare la graduatoria, si procede con sorteggio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera  
1 8 2 3

ALLEGATO "B"

**PAR FAS Marche 2007-2013**

**Intervento 6.1.2.1**

**Contributi in conto capitale per l'acquisto di immobili nuovi o per la costruzione, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione delle strutture socio-educative e socio-assistenziali**

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

**Progetto**

“ ..... ”  
(Inserire la denominazione dell'intervento)

Il giorno ... del mese di ... dell'anno ..., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

tra la **REGIONE MARCHE**,

rappresentata dal dirigente della Struttura regionale di riferimento per l'attuazione dell'intervento  
....., nato a ..., il ..., residente a ....., Codice fiscale: .....

e

..... (Ente locale beneficiario)

....., con sede in ... a ..., codice fiscale ..., e rappresentato da ..., nato a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da ...;

*(Inserire l'indicazione degli altri soggetti che sottoscrivono)*

....., con sede in ... a ..., codice fiscale ..., e rappresentata da ..., nato a ..., il ..., autorizzato alla stipula del presente atto da ...;

**VISTI I SEGUENTI ATTI**



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" (solo per gli interventi relativi ai beni culturali);
- deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 concernente "Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
- deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 99 del 29 luglio 2008 concernente "Documento Unitario di Programmazione regionale 2007-2013 (DUP)" e n. 107 dell'11 novembre 2008 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione del Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007 - 2013";
- deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 23 febbraio 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 - Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE-DSC" e n. 490 del 23 marzo 2009 concernente "Deliberazione CIPE n. 166/2007 e s.m.i. - Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013. Riduzione dell'assegnazione delle risorse";
- deliberazione della Giunta regionale n. ... del ... 2009 concernente "PAR FAS Marche 2007-2013 - Intervento 6.1.2.1 - Contributi in conto capitale per l'acquisto di immobili nuovi o per la costruzione, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione delle strutture socio-educative e socio-assistenziali - Definizione dei criteri per la determinazione delle graduatorie";
- deliberazione n. ... del ..... del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale n. ... " PAR FAS Marche 2007-2013 - Intervento 6.1.2.1 - Approvazione della graduatoria d'Ambito"
- decreto del Dirigente del Servizio politiche Sociali n. ... del ... concernente " PAR FAS Marche 2007-2013 - Intervento 6.1.2.1 - Contributi in conto capitale per l'acquisto di immobili nuovi o per la costruzione, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione delle strutture socio-educative e socio-assistenziali - Emanazione bando per la selezione dei progetti"
- ... ( *altri atti regionali o degli enti sottoscrittori dell'accordo concernenti l'intervento*)...;

**CONSIDERATO CHE**

- il Programma attuativo regionale (PAR) del FAS 2007-2013 prevede l'intervento concernente ..... (*Inserire la denominazione e codifica dell'intervento*);
- la deliberazione CIPE n. 166/2007 dispone che, nella fase di attuazione, la cooperazione istituzionale costituisce il modello preferenziale attraverso il quale la realizzazione degli interventi sul terri-



torio promuove la partecipazione di più soggetti istituzionali, compresi gli enti locali, al conseguimento degli obiettivi della politica regionale;

- i contenuti del presente Accordo sono stati negoziati con i soggetti interessati;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### Finalità dell'Accordo

1. La presente convenzione, di seguito denominata "Convenzione", è finalizzata a ..... *(Inserire la descrizione sintetica del progetto).*

### Art. 2

#### Definizioni

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
  - a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico del FAS;
  - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa per la realizzazione dell'intervento;
  - c) per "beneficiario" ..... *(Inserire l'indicazione della persona giuridica destinataria del finanziamento).*
2. Per le altre definizioni si fa riferimento al decreto legislativo n. 163/2006.

### Art. 3

#### Oggetto dell'intervento

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento ha per oggetto ..... *(Inserire la descrizione analitica dei lavori e delle opere, anche con riferimento all'allegato I al decreto legislativo n. 163/2006).*

### Art. 4

#### Costo totale e finanziamento

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato in euro .....
2. La copertura del costo totale è assicurata:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Fonti di finanziamento	Importo
Regione (FAS)	00,00
Regione (...)	00,00
Beneficiario	00,00
Altri soggetti	00,00
(...)	00,00

3. Il finanziamento a carico di ciascun soggetto è ripartito in annualità secondo quanto di seguito indicato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Regione (FAS)	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Regione (...)	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Beneficiario	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
Altri soggetti	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00
(...)	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00

**Art. 5****Responsabili dell'Accordo**

1. Per la Regione è responsabile dell'Accordo ..... *(Inserire l'indicazione della persona fisica che può essere un dirigente o funzionario, e della struttura di riferimento).*
2. Per il beneficiario è responsabile dell'Accordo ..... *(Inserire l'indicazione della persona fisica e della qualifica rivestita all'interno dell'ente).*

**Art. 6****Obblighi comuni**

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano:





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) a rispettare i termini concordati;
- b) ad utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
- c) a rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento;

**Art. 7**

**Obblighi del beneficiario**

1. Il beneficiario si impegna:

- a) a realizzare l'intervento con le modalità e le procedure previste nell'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
- b) ad immettere, secondo le modalità definite dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento nel sistema di monitoraggio relativo ai fondi FAS, a regime denominato SIGFRIDO, nonché nel sistema di monitoraggio relativo alla politica regionale unitaria, denominato OMNIA;
- c) a trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato o informazione richiesti dall'organismo di gestione, dall'organismo di certificazione e dall'autorità di audit;
- d) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento abbia più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
- e) a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione e del Ministero dello sviluppo economico – Unità di verifica degli investimenti pubblici, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2020;
- f) a richiedere, ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, a seguito della conclusione dei lavori, nuova autorizzazione al funzionamento del servizio socio-assistenziale o socio-educativo erogato presso la struttura oggetto del contributo;
- g) esporre una targa permanente dalla quale si desuma il contributo della Regione Marche.

**Art. 8**

**Progettazione e varianti**

1. Le spese tecniche interenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo e il coordinamento della sicurezza non possono superare:
  - a) complessivamente il 10% dell'importo dei lavori;
  - b) in caso di affidamento all'interno, il 2% dell'importo dei lavori.
2. Per l'approvazione di ciascuna fase di progettazione dell'intervento e delle eventuali varianti il beneficiario convoca apposita conferenza di servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione.
3. Al verbale della conferenza di servizi deve essere allegata la dichiarazione del rappresentante della Regione che il progetto è conforme all'oggetto dell'intervento indicato all'art. 3.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Art. 9**  
**Controlli**

1. La Regione dispone controlli:
  - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
  - b) per verificare il rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma;
  - c) per verificare il rispetto della normativa che disciplina l'intervento;
  - d) per verificare la correttezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.

**Art. 10**  
**Proroghe**

1. I termini previsti nel cronoprogramma di cui all'Allegato "A" possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art. 4, nei limiti di quanto previsto dal Programma Attuativo Regionale per il FAS 2007-2013 di cui alla DGR n. 252/2009 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

**Art. 11**  
**Decadenza dal finanziamento**

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:
  - a) se, a seguito dei controlli effettuati dalla Regione, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
  - b) se al servizio connesso alla struttura oggetto del contributo non venga rilasciata nuova autorizzazione, ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizione relativamente ai requisiti strutturali;
  - c) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
  - d) non siano rispettati i termini previsti nel cronoprogramma;
  - e) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
3. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

**Art. 12**  
**Spese ammissibili**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. Sono ammissibili a rendicontazione FAS le spese sostenute a partire dal 01/01/2007 e non oltre il 31/12/2013.

**Art. 13**

**Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione delle quote del finanziamento è subordinata al trasferimento alla Regione delle relative somme da parte del Ministero dello sviluppo economico.
2. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio:
  - a) a rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
  - b) a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori;
  - c) a rendicontazione del saldo finale.
3. Alla richiesta sono allegati:
  - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006;
  - b) l'elenco dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto del finanziamento.
4. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario ed i dati immessi nel sistema di monitoraggio.
5. Alla richiesta di liquidazione del saldo finale sono inoltre allegati:
  - a) il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e il relativo atto di approvazione;
  - b) nuova autorizzazione del servizio erogato presso la struttura oggetto del contributo, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizione relativamente ai requisiti strutturali.

**Art. 14**

**Economie**

1. Le economie di spesa sul finanziamento risultati alla conclusione dell'intervento rientrano nella disponibilità della Regione.

**Art. 15**

**Durata e modifica dell'Accordo**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota del finanziamento FAS.
2. Può essere modificato per concorde volontà dei sottoscrittori.

**Art. 16**

**Adesioni successive**

1. Possono aderire all'Accordo altri soggetti la cui partecipazione sia utile alla realizzazione dell'intervento.
2. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originaria.

/-----/

ALLEGATO "B1"

**CRONOPROGRAMMA**

FASI	TERMINI
Approvazione della progettazione utile per individuare l'esecutore dei lavori	Entro il ...
Affidamento dei lavori	Entro il ...
Conclusione dei lavori	Entro il ...